

RESOCONTO STENOGRAFICO

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE

La seduta comincia alle 9.

ROSANNA MORONI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 10 novembre.

(È approvato).

Missioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Berlusconi, Bertinotti, Bordon, Boselli, Bossi, Buttiglione, Calzolaio, Cananzi, Casini, Caveri, Corleone, Armando Cossutta, Costa, Dell'Utri, De Mita, De Piccoli, Fini, Gnaga, Ladu, Maggi, Mangiacavallo, Marini, Mastella, Mattioli, Melandri, Muzio, Nocera, Ostillio, Pagano, Pecoraro Scanio, Pisanu, Rivera, Sbarbati, Schietroma, Sgarbi, Turco, Veltroni e Visco sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono cinquantasei, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'*allegato A* al resoconto della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'*allegato A* al resoconto della seduta odierna.

Seguito della discussione del disegno di legge: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001) (7328-bis) (ore 9,04).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di

legge: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001).

Ricordo che nella seduta di ieri sono iniziate le votazioni degli emendamenti riferiti all'articolo 53 e che è stato infine respinto l'emendamento Cè 53.15.

Ci sono richieste di votazione nominale elettronica ?

ELIO VITO. Sì, signor Presidente, a nome del gruppo di Forza Italia chiedo la votazione elettronica.

PRESIDENTE. Sta bene.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE. Poiché nel corso della seduta avranno luogo votazioni mediante procedimento elettronico, decorrono da questo momento i termini di preavviso di cinque e venti minuti previsti dall'articolo 49, comma 5, del regolamento.

Per consentire il decorso del termine regolamentare di preavviso, sospendo la seduta, che riprenderà alle 9,30 con immediate votazioni.

La seduta, sospesa alle 9,05 è ripresa alle 9,30.

Si riprende la discussione del disegno di legge n. 7328-bis.

(Ripresa esame dell'articolo 53 - A.C. 7328-bis)

PRESIDENTE. Proseguiamo l'esame dell'articolo 53, nel testo della Commis-

sione, e dell'insieme degli emendamenti e degli articoli aggiuntivi ad esso presentati (vedi l'allegato A - A.C. 7328-bis sezione 1).

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli emendamenti Alessandro Rubino 53.17 e Teresio Delfino 53.18, di identico contenuto normativo, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

SERGIO SABATTINI. Presidente, le Commissioni stanno ancora lavorando!

PRESIDENTE. Prego di sconvocare le Commissioni.

Prego i colleghi di affrettarsi alle loro postazioni di voto.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (Vedi votazioni).

(Presenti	286
Votanti	284
Astenuti	2
Maggioranza	143
Hanno votato sì	96
Hanno votato no ...	188

Sono in missione 52 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 53.20, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (Vedi votazioni).

(Presenti	302
Votanti	300
Astenuti	2
Maggioranza	151
Hanno votato sì	292
Hanno votato no ...	8

Sono in missione 52 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Conti 53.21, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (Vedi votazioni).

(Presenti	300
Votanti	299
Astenuti	1
Maggioranza	150
Hanno votato sì	131
Hanno votato no ...	168

Sono in missione 52 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Conti 53.131, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (Vedi votazioni).

(Presenti	307
Votanti	305
Astenuti	2
Maggioranza	153
Hanno votato sì	122
Hanno votato no ...	183

Sono in missione 52 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Massidda 53.125, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (Vedi votazioni).

(Presenti	314
Votanti	312
Astenuti	2
Maggioranza	157
Hanno votato sì	117
Hanno votato no ...	195

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Battaglia 53.22, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Per cortesia, il collega tolga la tessera dietro all'onorevole Mauro. Grazie.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	295
<i>Votanti</i>	282
<i>Astenuti</i>	13
<i>Maggioranza</i>	142
<i>Hanno votato sì</i>	280
<i>Hanno votato no</i> ...	2

Sono in missione 52 deputati).

Ricordo che l'emendamento Possa 53.25 è stato ritirato.

Chiedo ai presentatori degli emendamenti Contento 53.26, Pezzoli 53.27 e Possa 53.28, di analogo contenuto normativo, se accettino l'invito al ritiro.

MANLIO CONTENUTO. Insistiamo per la votazione, Presidente.

MARIO PEZZOLI. Anche noi insistiamo per la votazione, Presidente.

GUIDO POSSA. Lo manteniamo, Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Contento 53.26, Pezzoli 53.27 e sull'emendamento Possa 53.28, di identico contenuto normativo, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	312
<i>Votanti</i>	311
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	156
<i>Hanno votato sì</i>	116
<i>Hanno votato no</i> .	195).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 53.180 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	307
<i>Votanti</i>	297
<i>Astenuti</i>	10
<i>Maggioranza</i>	149
<i>Hanno votato sì</i>	290
<i>Hanno votato no</i> ...	7

Sono in missione 52 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 53.30, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	316
<i>Votanti</i>	314
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	158
<i>Hanno votato sì</i>	312
<i>Hanno votato no</i> ..	2).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lucchese 53.31, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	321
<i>Votanti</i>	309

Astenuti 12
Maggioranza 155
Hanno votato sì 121
Hanno votato no . 188).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 53.34, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
 Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 319
Votanti 314
Astenuti 5
Maggioranza 158
Hanno votato sì 301
Hanno votato no .. 13).

Passiamo alla votazione degli emendamenti Dedoni 53.35 e Loddo 53.132, senza compensazione.

ANTONINA DEDONI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ANTONINA DEDONI. Ritiro l'emendamento 53.35 poiché, dopo un approfondimento, è risultato che esso è superfluo nonché in contraddizione con l'ultimo capoverso del comma 4-*bis*.

PRESIDENTE. Sta bene. Ricordo che era stato espresso parere favorevole.
 Onorevole Loddo?

ANTONIO LODDO. Ritiro l'emendamento 53.132 a mia firma.

PRESIDENTE. Sta bene. Prendo atto che l'onorevole Apolloni ha ritirato gli emendamenti 53.36 e 53.134.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Cè 53.37, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
 Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 331
Votanti 321
Astenuti 10
Maggioranza 161
Hanno votato sì 129
Hanno votato no 192

Sono in missione 51 deputati).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Massidda 53.40.

ANTONIO SAIA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ANTONIO SAIA. Ho presentato un emendamento riferito all'articolo 2 che poi ho ritirato, riservandomi di discuterne quando saremmo arrivati all'esame del comma 3 dell'articolo 53. Come il sottosegretario ricorderà, inizialmente era stato inserito nella finanziaria un comma che prevedeva un'agevolazione di due mesi di contribuzione figurativa per ogni anno di lavoro, per un massimo di cinque anni, per gli invalidi civili con un grado di invalidità superiore al 74 per cento. Durante i passaggi in Commissione affari sociali e soprattutto in Commissione lavoro è stata avanzata la richiesta di estendere il beneficio a tutti gli invalidi, ivi compresi quelli del lavoro, per servizio e di guerra.

La formulazione attuale del comma, approvata dalla Commissione bilancio, pone qualche dubbio perché è certo che sono compresi gli invalidi di guerra e del lavoro con un'invalidità superiore al 74 per cento, però, prima di ritirare definitivamente l'emendamento, vorrei essere tranquillizzato sul fatto che siano compresi anche gli invalidi per servizio.

PRESIDENTE. Onorevole Solaroli?

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. La tranquillizzo, onorevole Saia, affermando che la norma comprende anche l'invalidità per causa di servizio.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Gasperoni. Ne ha facoltà.

PIETRO GASPERONI. Desidero invitare i colleghi a votare contro l'emendamento non perché preveda l'anticipazione di un anno del beneficio, ma perché non si può responsabilmente non considerare l'equilibrio generale su cui la finanziaria realizza gli interventi nelle varie fasce sociali che devono essere meglio tutelate e protette. Non può essere oscurato in questo modo il grande valore sociale dell'innovazione che viene introdotta attraverso questo articolo, con il quale non solo si riconosce a tutte le categorie di invalidità, di guerra, civili e del lavoro, un accredito contributivo che consentirà loro di andare in pensione con cinque anni di anticipo, ma si introduce anche la possibilità per i genitori con figli portatori di handicap di godere di un congedo biennale retribuito per stare vicini ai propri figli. Grandi obiettivi di civiltà questi che solo ora siamo in grado di garantire in tutta la loro portata, così come abbiamo fatto con l'articolo precedente riguardante gli invalidi del lavoro.

Mi sia consentito di dire rapidamente che anche qui ho colto un'ingenerosa valutazione sul grande valore che ha la decisione di superare il divieto di cumulo tra la rendita infortunistica e la pensione di reversibilità dei superstiti.

È vero che resta aperto il problema di chi subisce un infortunio che lo renda totalmente inabile al lavoro, ma credo sia innegabile che la priorità delle priorità è costituita dal rendere giustizia alle vedove ed ai vedovi di quei 1.200 lavoratori che ogni anno perdono la vita sul lavoro. Risolviamo quindi un grave problema di assoluta priorità e lo facciamo dopo aver risolto positivamente in questi anni nu-

merosi altri problemi, che vanno dalla rivalutazione delle rendite fino al riconoscimento del danno biologico e molte altre misure tanto attese dagli interessati e dalle loro associazioni.

Questo mi pare essere il modo serio e responsabile, non demagogico, di risolvere concretamente, nella gradualità possibile, i problemi delle diverse fasce sociali, a partire da quelle più bisognose, ma senza dimenticare nessuno di quelli che attendono misure di giustizia e di equità di cui lo Stato deve essere garante.

Questa è l'essenza di questa finanziaria e questo è l'impegno di tutta la maggioranza (*Applausi dei deputati dei gruppi dei Democratici di sinistra-l'Ulivo e Comunista*).

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Massidda 53.40, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti e votanti	350
Maggioranza	176
Hanno votato sì	146
Hanno votato no .	204).

ELIO VITO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ELIO VITO. Signor Presidente, nel fascicolo contenente gli emendamenti presentati questa mattina ve ne sono ben 18 del Governo, a partire dagli articoli 70 e 77 che non sono stati ancora esaminati dal Comitato dei nove. Poiché ci troviamo nell'ultima settimana di votazioni, giusto ieri la Giunta per il regolamento ha deciso — ed io naturalmente rispetto appieno questa interpretazione — che non si applichi l'articolo 85-bis. Mi chiedo tuttavia quale sia il limite, perché, da una parte,

in sede di Conferenza dei presidenti di gruppo è stato fatto rilevare che vi sono ancora molti emendamenti da votare, presentati un po' da tutti i gruppi parlamentari; dall'altra, il Governo pare non farsi carico di questo problema e, forse inconsiamente forte di quella interpretazione della Giunta, stamane presenta 18 nuovi emendamenti, che intervengono pesantemente sul testo ed anche in maniera molto innovativa.

Ora, poiché lei dovrà fissare un nuovo termine per la presentazione dei subemendamenti, non vorrei che questa finanziaria diventasse una storia infinita. Chiedo pertanto che si inviti il Governo a fare una valutazione molto più attenta dell'inserimento di nuovi articoli, nuove materie e nuovi commi, perché credo che quanto è stato presentato questa mattina rappresenti oggettivamente un appesantimento dei nostri lavori, del quale, francamente, non si avvertiva la necessità.

PRESIDENTE. Onorevole Vito, concordo con la sua obiezione ed invito il Governo a tener conto della questione, perché siamo nella fase finale dell'esame della finanziaria; faccio tuttavia presente che gli emendamenti sono stati presentati ieri sera e comunicati questa mattina. Spero anch'io che il Governo si contenga nelle proposte di modifica.

GUIDO POSSA. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GUIDO POSSA. Signor Presidente, vorrei sapere innanzitutto quando scade il termine per la presentazione dei subemendamenti ai nuovi emendamenti presentati.

PRESIDENTE. A mezzogiorno.

GUIDO POSSA. Seconda domanda: abbiamo approvato l'emendamento Battaglia 53.22 e l'emendamento del Governo 53.180, che si riferiscono alla stessa questione, cioè a come deve essere retribuito

il lavoratore che va in congedo per assistere il figlio handicappato grave. L'emendamento Battaglia 53.22 si richiama alle modalità di cui all'articolo 1 del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, mentre quello del Governo prevede che il datore di lavoro nella denuncia contributiva detrae l'importo della retribuzione dall'importo dei contributi dovuto all'ente. Avevo acconsentito a ritirare il mio emendamento 53.25, che sostanzialmente riproduce il contenuto dell'emendamento 53.22, sulla base del fatto che effettivamente venisse considerato solo l'emendamento 53.180. In effetti non è possibile seguire sia l'una sia l'altra strada e dunque segnalo a lei, signor Presidente, questa incongruenza.

PRESIDENTE. Quella che ha posto, onorevole Possa, è una questione di merito. Il relatore intende fornire un chiarimento?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. In effetti, Presidente, si è verificato un disguido e la responsabilità di quanto è accaduto è soprattutto mia. Ieri avevo espresso parere favorevole sull'emendamento Battaglia 53.22. Successivamente avevo raccomandato l'approvazione dell'emendamento 53.180 della Commissione, precisando che gli altri emendamenti che trattavano la stessa materia dovevano ritenersi assorbiti. A questo punto dovremmo risolvere il problema in sede di coordinamento. Resta però salva la questione essenziale relativa alla retribuzione a carico della parte pubblica, non del datore di lavoro.

GUIDO POSSA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Onorevole Possa, non possiamo aprire una discussione su questo. Comunque, parli pure.

GUIDO POSSA. Volevo solo dire che sono d'accordo con il relatore. Dovremmo puntare sull'emendamento 53.180.

PRESIDENTE. L'emendamento 53.180 è quello della Commissione. Valuteremo in sede di coordinamento formale come risolvere tale questione. Essendovi intesa tra tutti, la risolveremo in quel modo.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Bonato 53.42.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Valpiana. Ne ha facoltà.

TIZIANA VALPIANA. Qualche momento fa il sottosegretario Solaroli ha dato ampia rassicurazione che nella dizione sono compresi tutti gli invalidi, qualsiasi sia la causa dell'invalidità, quindi sia gli invalidi del lavoro, sia gli invalidi di guerra, sia gli invalidi per servizio. L'emendamento Bonato 53.42, di cui sono cofirmataria, mira esattamente a questo: a non dare in alcun modo adito ad una guerra fra poveri, che appartengono a categorie che hanno lo stesso tipo di bisogno anche se per cause diverse. Noi quindi chiediamo di ampliare questo diritto (mi piacerebbe, appunto, che parlassimo non di benefici, ma di diritti) a tutti coloro che hanno acquisito, a qualsiasi titolo, una disabilità. La dizione approvata dalla Commissione di fatto già amplia quella della legge finanziaria, ma crediamo che solo con il nostro emendamento, che riguarda tutta la platea dei disabili, si possa fare finalmente giustizia assicurando che non vi siano trattamenti diversi a fronte di bisogni uguali.

MARIO TASSONE. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARIO TASSONE. Signor Presidente, vorrei tornare sulla questione cui faceva riferimento poc'anzi l'onorevole Vito. Non so chi abbia ricevuto gli ulteriori emendamenti che sono stati da ultimo presentati. Ovviamente ci vorrebbe un monitoraggio continuo e costante sulla produzione emendativa del Governo. La nostra componente politica, comunque, non ha ricevuto la fotocopia degli emendamenti,

per cui credo che il termine di mezzogiorno previsto per la presentazione dei subemendamenti sia insufficiente rispetto al lavoro che noi dobbiamo fare. Tralascio ogni valutazione di carattere generale, perché non c'è dubbio che una finanziaria leggera sta diventando molto pesante o quanto meno parallela alle attività postume del Governo rispetto al testo originario. Le chiedo quindi, Presidente, se sia possibile ampliare i termini per la presentazione dei subemendamenti perché qui si tratta di fare una corsa per capire, per comprendere e soprattutto per intercettare la fotocopia degli emendamenti. È un rilievo che mi permetto di fare e che non è di poco conto.

PRESIDENTE. Lei ha ragione, ma gli uffici mi assicurano che la fotocopia è stata inviata ieri sera ai suoi uffici, onorevole Tassone.

MARIO TASSONE. Non voglio ovviamente entrare nel merito né contestare gli uffici della Camera. I miei uffici mi dicono che così non è stato, comunque lo accerterò. Anzi, facciamo entrambi un accertamento in tal senso.

PRESIDENTE. Certo, onorevole Tassone.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 53.47, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	367
<i>Votanti</i>	366
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	184
<i>Hanno votato sì</i>	40
<i>Hanno votato no</i> .	326).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Massidda 53.48, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	375
<i>Votanti</i>	364
<i>Astenuti</i>	11
<i>Maggioranza</i>	183
<i>Hanno votato sì</i>	147
<i>Hanno votato no</i> .	217).

Prendo atto che l'emendamento Luca 53.49 è stato ritirato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 53.53, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	375
<i>Votanti</i>	373
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	187
<i>Hanno votato sì</i>	18
<i>Hanno votato no</i> .	355).

Onorevoli colleghi, ho erroneamente tralasciato di votare gli emendamenti Gramazio 53.43 e Michielon 53.44, che ora porrò in votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gramazio 53.43, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	372
<i>Votanti</i>	359
<i>Astenuti</i>	13
<i>Maggioranza</i>	180
<i>Hanno votato sì</i>	153
<i>Hanno votato no</i> .	206).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 53.44, accettato dalla Commissione e dal Governo senza compensazione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	382
<i>Votanti</i>	380
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	191
<i>Hanno votato sì</i>	357
<i>Hanno votato no</i>	23).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Battaglia 53.54, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	377
<i>Maggioranza</i>	189
<i>Hanno votato sì</i>	367
<i>Hanno votato no</i> ..	10).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Scarpa Bonazza Buora 53.121 e Ferrari 53.122, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	387
<i>Votanti</i>	386
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	194
<i>Hanno votato sì</i>	173
<i>Hanno votato no</i> .	213).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Polizzi 53.126, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	378
<i>Votanti</i>	377
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	189
<i>Hanno votato sì</i>	167
<i>Hanno votato no</i> .	210).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Innocenti 53.56, sul quale la Commissione si rimette al Governo e accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	387
<i>Votanti</i>	386
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	194
<i>Hanno votato sì</i>	377
<i>Hanno votato no</i> ..	9).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Lucà 53.57.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, questo emendamento dovrebbe essere riferito all'articolo aggiuntivo Pasetto 53.012. La Commissione ha proposto una riformulazione che lo assorbe.

PRESIDENTE. Sta bene. Non essendovi obiezioni, s'intende che l'emendamento Lucà 53. 57 è riferito all'articolo aggiuntivo Pasetto 53.012.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Bonato 53.58.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Malentacchi. Ne ha facoltà.

GIORGIO MALENTACCHI. Signor Presidente, questo emendamento ha per oggetto l'anticipazione in busta paga. Oggi il lavoratore agricolo a tempo indeterminato, a differenza dei lavoratori di ogni altro comparto, non può ricevere dai datori di lavoro alcuna anticipazione in rapporto alle giornate di malattia, maternità, cassa integrazione e assegno per nucleo familiare. Tale discriminazione deriva dal fatto che, in presenza dello SCAU che accertava e riscuoteva le contribuzioni e dell'INPS che in modo separato erogava le prestazioni richiamate, non era possibile per il datore di lavoro portare a conguaglio le eventuali differenze tra i contributi da pagare e le prestazioni anticipate.

Con il superamento dello SCAU ed il conseguente passaggio delle competenze all'INPS, quest'ultimo ora può operare i relativi conguagli. Pertanto, non si comprende il mantenimento di una normativa che penalizza i lavoratori agricoli rispetto a quelli degli altri comparti. Sarebbe quindi saggio approvare l'emendamento in esame.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 53.58, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	395
<i>Votanti</i>	390
<i>Astenuti</i>	5
<i>Maggioranza</i>	196

Hanno votato sì 24
Hanno votato no . 366).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 53.59, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 387
Votanti 386
Astenuti 1
Maggioranza 194
Hanno votato sì 162
Hanno votato no . 224).

Chiedo ai presentatori dell'emendamento Jervolino Russo 53.62 se accolgano l'invito a ritirarlo.

ROSA JERVOLINO RUSSO Sì, Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 53.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 398
Votanti 396
Astenuti 2
Maggioranza 199
Hanno votato sì 181
Hanno votato no . 215).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Alessandro Rubino 53.63, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 384
Votanti 383
Astenuti 1
Maggioranza 192
Hanno votato sì 159
Hanno votato no . 224).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 53.65, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 395
Votanti 394
Astenuti 1
Maggioranza 198
Hanno votato sì 170
Hanno votato no . 224).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Liotta 53.66, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 393
Votanti 392
Astenuti 1
Maggioranza 197
Hanno votato sì 168
Hanno votato no . 224).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 53.67, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	401
<i>Votanti</i>	399
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	200
<i>Hanno votato sì</i>	33
<i>Hanno votato no</i> .	366).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lucchese 53.69, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	393
<i>Votanti</i>	387
<i>Astenuti</i>	6
<i>Maggioranza</i>	194
<i>Hanno votato sì</i>	171
<i>Hanno votato no</i> .	216).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 53.75, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	397
<i>Votanti</i>	395
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	198
<i>Hanno votato sì</i>	166
<i>Hanno votato no</i> .	229).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 53.78, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	403
<i>Votanti</i>	401
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	201
<i>Hanno votato sì</i>	83
<i>Hanno votato no</i> .	318).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lucchese 53.79, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	406
<i>Votanti</i>	401
<i>Astenuti</i>	5
<i>Maggioranza</i>	201
<i>Hanno votato sì</i>	168
<i>Hanno votato no</i> .	233).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lucchese 53.81, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	405
<i>Votanti</i>	402
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	202
<i>Hanno votato sì</i>	187
<i>Hanno votato no</i> .	215).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lucchese 53.82, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 409
Votanti 396
Astenuti 13
Maggioranza 199
Hanno votato sì 176
Hanno votato no . 220).

SILVIO LIOTTA. Chiedo di parlare per un chiarimento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SILVIO LIOTTA. Signor Presidente, con riferimento all'emendamento Lucchese 53.82 che è stato appena votato, vorrei sapere come mai la norma contenuta al comma 11, secondo periodo, faccia riferimento alla data del 30 settembre 2000.

PRESIDENTE. Chiedo al relatore per la maggioranza o al Governo di riflettere per poter rispondere poi al quesito posto dal collega Liotta.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Bonato 53.84.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Valpiana. Ne ha facoltà.

TIZIANA VALPIANA. Signor Presidente, con gli emendamenti precedenti che sono stati respinti avevamo proposto un aumento della quota del fondo previsto per questo tipo di servizi proprio perché intendevamo aumentare la platea dei servizi stessi; in particolare, volevamo riferirli non solo alle persone anziane (servizi, questi ultimi, importantissimi), ma anche ad altre fasce deboli, ad esempio ai bambini. Riteniamo, poi, che i servizi specifici di informazione non debbano limitarsi a quelli ai quali siamo ormai abituati (il famoso sportello Informagiovani o altri), ma debbano includerne di tutti i tipi. Per esempio, si dovrebbero tenere presenti la rete telematica — che, da questo punto di vista, potrebbe essere

una risorsa molto importante — ed i servizi di telefonia che forniscono informazioni.

L'emendamento Bonato 53.84 mira, pertanto, ad ampliare i servizi di informazione e la platea dei beneficiari (non solo gli anziani ma anche i bambini e le altre fasce deboli).

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 53.84, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 401
Votanti 398
Astenuti 3
Maggioranza 200
Hanno votato sì 41
Hanno votato no . 357).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cuccu 53.86, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 412
Votanti 411
Astenuti 1
Maggioranza 206
Hanno votato sì 376
Hanno votato no .. 35).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grugnetti 53.87, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 410
Maggioranza 206
 Hanno votato sì 195
 Hanno votato no . 215).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grugnetti 53.88, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 415
Maggioranza 208
 Hanno votato sì 192
 Hanno votato no . 223).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Michielon 53.120.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Borghezio. Ne ha facoltà.

MARIO BORGHEZIO. Signor Presidente, l'emendamento Michielon 53.120 si riferisce ad un problema tuttora aperto che riguarda coloro che, militari o civili, furono internati in Germania.

Come il Governo ben sa, esiste il rischio molto concreto che molti di questi nostri connazionali (mi riferisco soprattutto agli ex militari), ormai tutti ultra-settantenni, vengano esclusi dai risarcimenti finanziati dal Governo e dalle industrie tedesche. Sia il Parlamento italiano, allora, a provvedere ora (la spesa a carico dell'erario non sarebbe molto onerosa), riconoscendo un vitalizio pari al minimo della pensione contributiva della previdenza sociale.

Il nostro emendamento, tra l'altro sostenuto da tutte le associazioni interessate al problema e rappresentative di questi nostri connazionali, chiede di riconoscere agli ex internati nei campi di sterminio KZ il diritto alla pensione sociale minima.

Ricordo ai colleghi che la memoria storica si coltiva anzitutto non dimenticando, non calpestando i diritti di coloro che vissero quella dura esperienza (*Applausi dei deputati del gruppo della Lega nord Padania*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Aloï. Ne ha facoltà.

FORTUNATO ALOÏ. Signor Presidente, dichiaro il mio voto favorevole sull'emendamento Michielon 53.120, che credo abbia un grande significato anche e soprattutto sotto il profilo morale, oltre che storico.

Onorevole Presidente, ho presentato nella giornata di ieri, sollecitato da diverse associazioni, un'interrogazione sull'argomento, perché si tratta di una questione importante che si collega ad altri fatti. Preannuncio inoltre che presenterò un atto di sindacato ispettivo sugli internati italiani negli Stati Uniti d'America durante la seconda guerra mondiale che hanno chiesto di avere anche loro, come i giapponesi, un risarcimento per il trattamento barbarico subito, solo perché italoamericani.

Ho voluto sottolineare queste importanti questioni e dichiaro che voterò in favore dell'emendamento Michielon 53.120.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 53.120, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 413
Votanti 408
Astenuti 5
Maggioranza 205
 Hanno votato sì 193
 Hanno votato no . 215).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Liotta 53.89.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Liotta. Ne ha facoltà.

SILVIO LIOTTA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, la Camera è chiamata a pronunciarsi sui tre emendamenti 53.89, 53.90 e 53.91 — che ho presentato, come primo firmatario, insieme ai colleghi del CCD —, che si collegano al problema della famiglia. Il nostro gruppo si è attestato, quanto alla prima parte della legge finanziaria e con particolare riferimento all'articolo 2, sugli emendamenti presentati dai colleghi di Alleanza nazionale, della Lega nord Padania e di Forza Italia. In materia di politiche sociali abbiamo ritenuto di presentare tre emendamenti per affermare altrettanti principi.

L'emendamento Liotta 53.89 riguarda l'assistenza ai progetti-obiettivo predisposti dalle regioni al fine di promuovere e sostenere il mantenimento e il reinserimento delle persone portatrici di handicap o in stato di bisogno sanitario e/o sociale e non autosufficienti nel proprio nucleo familiare.

Con il secondo emendamento Liotta 53.90 si introduce il concetto del *bonus* fiscale, sempre a carico del fondo nazionale per le politiche sociali, secondo quanto previsto dai progetti-obiettivo predisposti dalle regioni.

Infine, l'emendamento Liotta 53.91 riguarda i progetti-obiettivo delle regioni finalizzati a favorire l'acquisizione in proprietà di un alloggio, aventi caratteristiche di edilizia popolare, a favore delle giovani famiglie o di coloro che intendano contrarre matrimonio.

Signor Presidente, intendiamo spostare gli interventi sociali dello Stato e destinarli alla famiglia piuttosto che al singolo. A tal fine, proponiamo di fare particolare riferimento ai portatori di handicap e alle persone non autosufficienti, di predisporre un *bonus* fiscale e di assicurare una casa alle giovani famiglie e alle nuove coppie. Per questo motivo invitiamo l'Assemblea ad esprimere un voto positivo.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Liotta 53.89, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	418
<i>Votanti</i>	404
<i>Astenuti</i>	14
<i>Maggioranza</i>	203
<i>Hanno votato sì</i>	179
<i>Hanno votato no</i> .	225).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Liotta 53.90, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	422
<i>Votanti</i>	420
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	211
<i>Hanno votato sì</i>	182
<i>Hanno votato no</i> .	238).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Liotta 53.91, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	422
<i>Votanti</i>	420
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	211
<i>Hanno votato sì</i>	179
<i>Hanno votato no</i> .	241).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 53.92, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	410
<i>Votanti</i>	407
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	204
<i>Hanno votato sì</i>	175
<i>Hanno votato no</i> .	232).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 53.93, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	420
<i>Votanti</i>	416
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	209
<i>Hanno votato sì</i>	107
<i>Hanno votato no</i> .	309).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Malavenda 53.94.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Malavenda. Ne ha facoltà.

MARA MALAVENDA. Con questo emendamento proponiamo l'assunzione dei lavoratori socialmente utili e dei lavoratori di pubblica utilità, a valere sul comma 12 dell'articolo 53, che prevede il finanziamento per l'assistenza, il sostegno e la prevenzione di bambini, anziani e portatori di handicap. Riteniamo infatti che il volontariato in questi anni sia diventato uno strumento inaccettabile di sottogoverno e crediamo anche che non si possa mettere in concorrenza con i lavo-

ratori di pubblica utilità e i lavoratori socialmente utili, che per tanti anni hanno operato per conto dello Stato, al nero, e l'hanno fatto bene. Sarebbe ora di assumere definitivamente a tempo indeterminato questi lavoratori per questo tipo di mansioni.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 53.94, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	420
<i>Votanti</i>	415
<i>Astenuti</i>	5
<i>Maggioranza</i>	208
<i>Hanno votato sì</i>	27
<i>Hanno votato no</i> .	388).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cuccu 53.96, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	427
<i>Votanti</i>	412
<i>Astenuti</i>	15
<i>Maggioranza</i>	207
<i>Hanno votato sì</i>	170
<i>Hanno votato no</i> .	242).

ELIO VITO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ELIO VITO. Credo che ci sia un po' di irrazionalità, o forse un errore, perché è stato dato parere favorevole su un precedente emendamento Cuccu, riguardante il

Ministero della solidarietà sociale, che introduceva in un altro comma dell'articolo il parere delle Commissioni, mentre ora sul Ministero della sanità è stato dato parere contrario. Il parere del relatore per la maggioranza, signor Presidente, mi pare incongruo.

PRESIDENTE. Onorevole relatore?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Mi pare che lo abbiamo già votato.

PRESIDENTE. L'onorevole Vito faceva riferimento all'incongruità eventuale dei due pareri.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 53.99, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	418
<i>Votanti</i>	416
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	209
<i>Hanno votato sì</i>	178
<i>Hanno votato no</i> .	238).

Onorevole relatore, sull'emendamento Burani Procaccini 53.103, lei si era riservato di esprimersi in merito a un problema di copertura.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Sì, signor Presidente: propongo che sia accantonato.

GUIDO POSSA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GUIDO POSSA. Signor Presidente, vorrei dare un piccolo contributo sulla questione della copertura. Vi sono circa 20 mila persone nelle varie comunità tera-

peutiche che possono essere interessate. Facendo un conto di 500 mila lire a testa, come minore entrata per lo sgravio dell'accisa sul metano, si rileva trattarsi in totale di 10 miliardi all'anno.

PRESIDENTE. Onorevole Cherchi?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, proprio perché sono consapevole dello spessore della questione, non ho detto di no fin dall'inizio. Gli uffici competenti stanno procedendo ad una valutazione.

PRESIDENTE. Sta bene. Non essendovi obiezioni, l'emendamento Burani Procaccini 53.103 si intende pertanto accantonato.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Alessandro Rubino 53.123, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	419
<i>Votanti</i>	416
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	209
<i>Hanno votato sì</i>	182
<i>Hanno votato no</i> .	234).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Cè 53.104.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Dalla Rosa. Ne ha facoltà.

FIRENZO DALLA ROSA. Signor Presidente, abbiamo presentato questo emendamento con lo scopo di rendere disponibili tutti i finanziamenti in un'unica soluzione, in maniera tale che le regioni possano espletare al meglio il ruolo di programmazione delle politiche sociali con il finanziamento complessivo ad esse